

GIOVANNI BAROZZI REGGIANI

COSTITUZIONE, AMBIENTE
E UGUAGLIANZA SOSTANZIALE

*Le funzioni pubbliche tra capitale naturale,
costi ambientali e povertà ecologica*



JOVENE EDITORE 2025

INDICE

<i>Premessa</i>	p. XI
-----------------------	-------

CAPITOLO PRIMO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.

INTRODUZIONE AI TEMI

E DEFINIZIONE DEL PERCORSO DI RICERCA

1. Origini, metamorfosi e traiettorie evolutive della tutela dell'ambiente: le ragioni di un'indagine	» 1
2. La strumentalità dell'ambiente a garantire la sopravvivenza e il benessere dell'uomo e le conseguenze derivanti dalla collocazione del medesimo nella "rete di valori" costituzionalmente tutelati ...	» 10
3. Il concetto di funzione sociale della tutela dell'ambiente e i suoi epigoni (anticipazioni e rinvio)	» 20
4. Piano dell'opera	» 24

CAPITOLO SECONDO

LA VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE

"PRESTAZIONALE" DELL'AMBIENTE

E DEL (NECESSARIO) FONDAMENTO SCIENTIFICO

DELLE AZIONI DEI PUBBLICI POTERI

PER LA TUTELA DI INTERESSI AMBIENTALI

1. I servizi ecosistemici: un inquadramento generale	» 27
2. (<i>Segue</i>) Mappatura e classificazione dei servizi ecosistemici	» 33
3. Il concetto di Capitale Naturale	» 39
4. L'attribuzione, all'ambiente, di un valore (anche economico-monetario)	» 43
5. La necessità della messa a punto di nuovi strumenti per misurare la ricchezza e di sistemi di contabilità ambientale	» 53
6. Qualche considerazione di sintesi	» 67
7. (<i>Segue</i>) Il necessario fondamento scientifico dei processi decisionali in materia ambientale	» 72

8. Il rapporto tra scienza e decisione (politico-amministrativa) nei suoi aspetti organizzativi e procedurali: il modello della “separazione dialogante” p. 82
9. Valutazione economica dell’ambiente, contabilità ambientale e processi decisionali pubblici » 94

CAPITOLO TERZO

LA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2022
E I SUOI EPIGONI:
ABBANDONO DELL’APPROCCIO SETTORIALE
ALLA TUTELA DELL’AMBIENTE E AFFERMAZIONE
DELLA FUNZIONE SOCIALE DELLA STESSA

1. La riforma costituzionale del 2022 (in generale) » 99
 - 1.2. Le modifiche all’art. 9 » 102
 - 1.3. Le modifiche all’art. 41 » 108
2. Il duplice piano di operatività delle azioni dei pubblici poteri a salvaguardia di interessi ambientali » 112
3. La funzione sociale della tutela dell’ambiente » 120
4. Rilevanza giuridica degli equilibri ecologici » 125
 - 4.1. (*Segue*) La necessità dell’assunzione di una prospettiva (eco) sistemica e la non configurabilità di “diritti soggettivi all’ambiente” » 128
5. Sviluppo ecologico e neutralizzazione (impostazione teorica ed epifanie normative) » 137
 - 5.1. Lo sviluppo ecologico » 137
 - 5.1.a (*Segue*) I metodi di pagamento dei servizi ecosistemici » 145
 - 5.2. La neutralizzazione degli impatti ambientali delle azioni dei pubblici poteri » 151
 - 5.2.a Neutralizzazione degli impatti ambientali/ecologici e allocazione dei costi » 163

CAPITOLO QUARTO

L’ISTITUTO GIURIDICO DELLE COMPENSAZIONI
(E IN PARTICOLARE DI QUELLE AMBIENTALI):
INQUADRAMENTO TEORICO
E INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI

1. Concetto di “compensazioni pubbliche” e caratteristiche delle compensazioni ambientali » 171

2. Le compensazioni ambientali nel quadro giuridico nazionale ed europeo	p. 181
2.1. La Direttiva Habitat e la Rete Natura 2000	» 181
2.2. La Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)	» 187
2.3. La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)	» 194
2.4. La disciplina del danno ambientale	» 199
2.5. La realizzazione di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili	» 204
2.5.1. Il nuovo Testo Unico sulle procedure di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti a FER	» 212
2.6. Realizzazione di impianti di produzione di energia nucleare e misure compensative	» 217

CAPITOLO QUINTO

MODELLI (PROCEDIMENTALI) DI DEFINIZIONE DELL'EQUIPOLLENZA DEGLI EQUILIBRI ECOLOGICI (E DEGLI ASSETTI DI INTERESSI)

1. La partecipazione procedimentale (in generale e riferita ai processi decisionali in materia ambientale)	» 221
1.1. <i>Focus</i> : la partecipazione procedimentale nei procedimenti di V.I.A. e di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	» 236
1.1.a (<i>Segue</i>) Istituti partecipativi particolari: l'inchiesta pubblica e il dibattito pubblico	» 238
2. Funzione sociale della tutela dell'ambiente e partecipazione	» 249
3. <i>Focus</i> : la neutralizzazione	» 253
3.1. Equipollenza oggettiva e soggettiva dell'equilibrio	» 253
3.2. Il problema dei conflitti ambientali e la necessità di costruire modelli di individuazione del fattore di equipollenza degli equilibri in senso non esclusivamente oggettivo	» 257
3.2.1. (<i>Segue</i>) Il modello puramente soggettivo: criticità teorico-applicative	» 259
3.2.2. Una proposta: il modello a "soggettività temperata". Ragioni a sostegno della sua preferibilità	» 264
3.2.2.a Le modalità per l'individuazione del novero dei soggetti il cui punto di vista assume rilevanza	» 265
3.2.3. Le regole, anche procedimentali, per l'acquisizione del punto di vista degli individui, il peso che lo stesso deve avere nella definizione delle misure e l'individua-	

zione di quale forma giuridica debbano assumere gli esiti dell'attività definitoria, con particolare riferimento alla scelta tra modelli <i>lato sensu</i> negoziali e modelli imperniati su atti di natura provvedimentale	p. 275
3.4. I caratteri di un modello ideale per l'individuazione (in concreto) del punto di equipollenza tra equilibri ecologici e una ipotesi di implementazione dello stesso nella disciplina delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti a FER	» 284

CAPITOLO SESTO

FUNZIONE SOCIALE DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE
E CONTROLLO GIURISDIZIONALE

1. Considerazioni introduttive	» 293
2. Il ruolo della Corte costituzionale	» 300
2.1. Le prime pronunce concernenti la tutela dell'ambiente	» 300
2.2. Tutela dell'ambiente e scrutinio di ragionevolezza	» 308
2.2.a Il sindacato di ragionevolezza delle discipline legislative <i>science-based</i>	» 314
2.3. Conferimento di funzioni amministrative e proceduralizzazione: analisi di tre pronunce della Consulta	» 324
2.3.a Le sentenze n. 85 del 2013 e n. 58 del 2018	» 325
2.3.b La sentenza n. 105 del 2024	» 334
3. Il controllo del Giudice Amministrativo	» 349
4. Qualche indicazione dagli esiti di due note (e recenti) <i>climate change litigations</i>	» 369
4.1. La sentenza del Tribunale Costituzionale Federale tedesco sulla <i>Klimaschutzgesetz</i>	» 371
4.2. La sentenza <i>Verein KlimaSeniorinnen</i> della Corte EDU	» 377
5. Qualche osservazione di sintesi (muovendo dalle <i>climate change litigations</i>)	» 385

CONCLUSIONI

(ATTUALI APPRODI DELLA RICERCA E ULTERIORI PROSPETTIVE DI INDAGINE)	» 399
--	-------

<i>Bibliografia</i>	» 407
---------------------------	-------